

EN 12107:1997

**Domenica 4 agosto 1901****Varese**

Oggi, su invito del Comitato Esecutivo dell'Esposizione Varesina, giungono in città i giornalisti delle maggiori testate lombarde e piemontesi allo scopo di vistare in anteprima la grandiosa Mostra regionale, che sarà ufficialmente inaugurata domenica prossima alla presenza del duca degli Abruzzi. Ecco il programma della giornata: ore 10.30 riunione all'Albergo Europa e visita all'Esposizione; ore 12 colazione; ore 14 gita alla Prima Cappella del Sacro Monte.

I giornalisti di Como, Lecco, Milano e Novara giungono a Varese di primo mattino, più tardi arrivano anche i colleghi del Lago Maggiore, di Brescia, Bergamo e Lugano. Dopo i convenevoli, vengono accompagnati all'Albergo Europa per il rinfresco, quindi alle 10.30 si recano in visita agli edifici dell'Esposizione nella splendida cornice del Giardino Pubblico.

Nel peristilio i giornalisti sono ricevuti dal Comitato Esecutivo, rappresentato dal Vice Presidente avv. Ugo Scuri e dal segretario generale dott. Angelo Contini. L'avv. Scuri li accoglie con un saluto e un ringraziamento "per la cortese benevolenza onde si erano mossi a concedere alla Esposizione Varesina - frutto dello spirito intraprendente della cittadinanza e speranza nuova d'un avvenire sempre più glorioso - la loro visita e il loro valido giudizio".

E il giudizio non si fa attendere: unanime e schietta è l'esclamazione dei presenti davanti a quell'improvviso spettacolo che si mostra ai loro occhi, a quell'anfiteatro superbo di verde e di fiori che scende dalla collina, interrotto da zampillanti fontane, dal maestoso "Toboggan", dal padiglione dei concerti e dalle aiuole accuratamente sistemate. Estasiati, i giornalisti passano in rassegna gli edifici, a destra e a sinistra del padiglione principale, salgono verso la collina passando per il ripido poggio che guarda il laghetto della piscicoltura col caratteristico chiosco a palafitta, quindi raggiungono l'altipiano delle pinete, dove li attende un altro inatteso spettacolo: il superbo panorama del lago di Varese, che si estende da Gazzada ad Azzate, Bodio e Varano, poi ecco il lago Maggiore colle Prealpi e sullo sfondo del cielo limpido la catena maestosa del Rosa. Silenzio e stupore.

Terminata la visita, tutti all'Albergo Europa per il pranzo, preparato dal bravo Paolo Camponovo. Allo champagne il sig. Giovan Battista Galli, a nome del Comitato, con parole assai felici ringrazia gli intervenuti; il direttore della "Sera", avv. Suzzi, interpretando il sentimento dei colleghi, risponde dichiarando la piena soddisfazione della stampa e augurando alla cittadinanza varesina l'ottima riuscita dell'audace impresa. Per l'ampia volta del salone superiore dell'"Europa" echeggia allora un unanime grido: "Viva Varese!".

Al termine del pranzo, i giornalisti raggiungono in tram la Prima Cappella e dopo una bella passeggiata, al rezzo del magnifico spiano ad ippocastani antistante l'Hotel Riposo, viene loro servito un gradito rinfresco. Da qui i giurati rientrano in città. È il momento dei saluti: all'Hotel "Italia" il proprietario rag. Luigi Martignoni offre a tutti una coppa di champagne. Dopo le strette di mano e gli arrivederci, gli illustri ospiti vengono accompagnati in stazione: nei prossimi giorni più di cinquanta giornali italiani magnificheranno le glorie del lavoro e gli incantesimi della plaga varesina!

Roberta Lucato

fittings, valves and ancillary equipment - Determination of materials for injection moulding of piping components

**Mercoledì 7 agosto 1901****Varese**

La ferrovia di Valle Olona. Scrive "Il Tempo": "La questione di questa tanto desiderata ferrovia è finalmente entrata nella sua fase risolutiva. Sappiamo da fonte certa che in questi giorni verrà firmato il decreto di concessione alla Società della Novara-Seregno per la costruzione e l'esercizio della ferrovia di Valle Olona. Il nuovo tronco che verrà costruito sul progetto già pronto dell'ing. Rusconi avrà uno sviluppo di 11 km e percorrerà la ridente e industriosa valle innestandosi alla linea già esistente Novara-Saronno a Castellanza e facendo stazioni a Uggiate-Solbiate, Gorla, Fagnano Olona, Cairate e Lonate Ceppino che sarà stazione di capolinea. Oltre servire a questi centri popolosi, la nuova linea trarrà il suo maggiore utile nel trasporto delle materie prime e dei manufatti alimentari a profitto delle svariate industrie che hanno vita nei ventidue stabilimenti di cui questa piccola valle è ricca. I lavori si inizieranno a breve. Col tempo questo tronco verrà

raccordato anche con Legnano. Se i voti da lunghi anni espressi dalla popolazione e dagli industriali di Valle Olona stanno per essere soddisfatti, lo si deve essenzialmente alla attività e allo spirito pratico dell'on. Carlo Dell'Acqua, deputato del Collegio, il quale, presa a cuore la questione, seppè trarla dalle pastoie burocratiche nelle quali era soffocata".

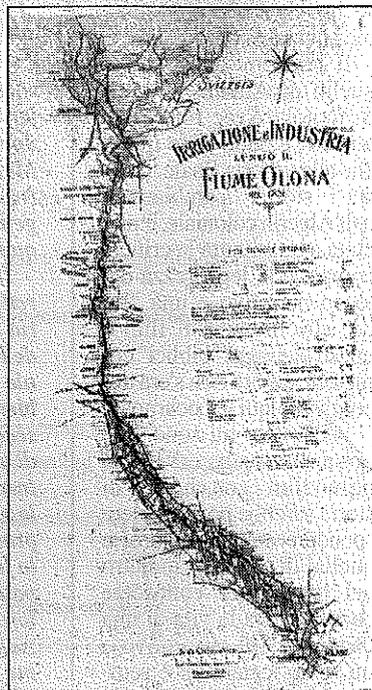
**Busto Arsizio**

Un incendio spaventoso ha devastato l'altra notte lo stabilimento "Eredi Carlo Ottolini", in particolare il reparto stamperia tessuti. Sul posto sono accorsi prontamente i pompieri municipali che, coadiuvati da un gran numero di volonterosi, in poco più di tre ore hanno domato le fiamme, originiate con ogni probabilità dallo scoppio di una valvola. Ora non resta che contare i danni: tessuti bruciati a parte, i guasti ai macchinari ammontano a ben 50.000 lire. Centinaia di operai si trovano ora senza lavoro, in attesa che si dia corso alle riparazioni.

**Canegrate**

Dopo i tumulti dei giorni scorsi la quiete sembra ristabilita e i contadini hanno ripreso a lavorare in campagna. I nove coloni arrestati durante la rivolta, tradotti a Busto Arsizio sotto l'imputazione di ribellione alla forza pubblica, saranno processati per direttissima domani, 8 agosto. Della rivolta dei contadini di Canegrate si sono occupati in questi giorni i giornali di tutta Italia.

Roberta Lucato



## Lunedì 29 luglio 1901 Varese e Circondario

La Giunta Municipale di Varese fa pubblicare il seguente manifesto:

"Cittadini! La giornata di oggi segna l'anniversario funesto della morte dell'augusto sovrano Umberto I di Savoia che colpito da mano assassina spirò l'anima sua grande a Monza il 29 luglio 1900. Il tragico avvenimento che coprì di lutto la Reggia e piombò nella costernazione tutto il mondo civile, raccoglie ora in mesto, solenne, pellegrinaggio a Monza e a Roma l'Italia intera ad onorare la memoria del re valoroso, buono e leale. Così in una testimonianza imperitura di pietà e di amore, in un'opera di educazione rinnovatrice, si unisce concorde la Nazione a coprire l'onta che un miserabile ha gettato sul nostro paese. Varese, cui è sacro il culto delle patrie memorie, ha provveduto a che la città sia degnamente rappresentata tanto a Monza quanto a Roma [...]"

Tutta Italia commemora il primo anniversario della morte di Umberto I. Anche nel Circondario di Varese si celebrano numerose messe in suffragio del re. Le vie e i palazzi espongono la bandiera abbrunata a mezz'asta.

### Che tempo fa

Su Varese si abbatte un violento nubifragio: allagate le vie Vetera, Dandolo, Manzoni e limitrofe, tetti scoperti, vetri rotti, piante sfrondate, rami stroncati. Resistono fortunatamente i solidi edifici dell'Esposizione.

### Notizie da Monza

È trascorso un anno dal brutale assassinio di re Umberto. Da molte finestre sventolano bandiere abbrunate a mezz'asta, i balconi sono coperti di drappi neri, i negozi chiusi. In mattinata in forma privata si compie la cerimonia della deposizione della prima pietra della "Cappella espiatoria", cui assistono il duca degli Abruzzi e una cinquantina di invitati. Il verbale, scritto in latino, viene collocato nel vano di un macigno: dopo aver benedetto la pietra, mons. Bignami celebra la S. Messa. Alle 13 in piazza Mercato si forma un lungo corteo aperto da un plotone di cavalleria; dietro, la filarmonica, le scuole, la rappresentanza comunale, Sindaco e Assessori. Il corteo raggiunge lentamente il luogo del regicidio, depono le corone ed esce dal recinto sempre ordinatissimo. Commoventi i discorsi del Sindaco Corbetta e del deputato Pennati. Alle 16 da piazza XX Settembre muove un secondo corteo, quello delle rappresentanze comunali lombarde, che depono nuove corone sul luogo dove Umberto I fu assassinato. La folla è immensa. Numerose le rappresentanze varesine al corteo di Monza, fra cui l'Associazione Costituzionale, la Società Militari in Congedo con bandiera e moltissimi Sindaci del Circondario.

### Notizie da Roma

Città affollatissima. Per tutta la giornata i rappresentanti di oltre 3.000 Comuni italiani vanno a deporre corone di fiori sulla tomba di re Umberto. Alla Messa celebrata da mons. Nitti sono presenti tutti i ministri, i sottosegretari, il corpo diplomatico, i principi e le massime autorità. Circa 250.000 persone, secondo una stima approssimativa, gremiscono le strade della capitale.

Roberta Lucato

Il duca Guido Visconti di Modrone, proprietario della maggior parte delle tenute della zona, subito avvisato, mette subito in viaggio per Canegrate. Gli arrestati saranno processati per direttissima.

"I fatti che funestarono il paese di Canegrate [...] commenta la "Cronaca Prealpina" - non vanno considerati in sé, disgiunti, ma come rispecchianti le condizioni dei coloni nell'alto milanese. Sono un lampo guizzato dalle agitazioni agrarie che turbano la pace e la quiete, sono un'eco dolorosa di altri moti agricoli, sempre voluti per miglioramenti di patti colonici.

Restringendoci alle nostre vicinanze, a Saronno si incendiarono cascinali, come pure ad Origgio e nei paesi del mandamento numerose furono le agitazioni di contadini; a S. Vittore, a Gorla, a Sacconago, da più giorni ferve la popolazione che di quando in quando esce in atti di violenza. A Canegrate s'è ora costituita una lega di resistenza degli agricoltori. Solo nel nostro mandamento non si ebbero ancora a notare moti di sorta".

Roberta Lucato

## Giovedì 1° agosto 1901 Varese

Dal 5 agosto alla fine di settembre l'Oratorio maschile Veratti apre le porte a tutti quei giovinetti che desiderano trascorrere le giornate di vacanza tra ricreazioni, opere di pietà, ripetizioni scolastiche e passeggiate. I genitori interessati sono invitati ad iscrivere i propri figlioli presso il bravo assistente don Enrico Baggioli.

### Che tempo fa

I danni del maltempo. In Valle Veddasca campagne allagate, strade ostruite dalle frane, piante divelte. I violenti nubifragi che in questi giorni si sono abbattuti sul Circondario varesino con insolita frequenza, oltre ad aver devastato il raccolto, hanno causato gravi danni alla parte superiore della Valle: a Graglio l'ennesima frana minaccia nuovamente l'abitato; ad Armio le vie di comunicazione e la campagna del "Lidee" sono state distrutte dalla furia dell'acqua e del vento; a Lozzo la rupe che si ergeva sopra la strada comunale nella valle grande è parzialmente franata e la strada che mette alla frazione Piero non è più transitabile. La Valle è bloccata: occorre dare inizio ai primi lavori di ripristino dei passaggi per non prolungare ulteriormente la sospensione dei pubblici servizi. Gravi danni anche a Maccagno, dove il torrente Giona è nuovamente straripato trascinando con sé foglie, macigni, alberi e ponti. "Sarebbe ormai tempo che le autorità se ne interessassero perché riescano tutelati i diritti di tanti possidenti e degli utenti di questa forza idraulica" - dicono in paese. I guasti registrati in questi giorni vanno ad aggiungersi al triste bilancio dell'anno scorso, quando un violento nubifragio devastò campagne, strade e abitazioni. Poco o nulla è stato fatto da allora: se ne parlò in tutta Italia, ciò nonostante anziché i promessi sussidi si ebbero polemiche a non finire per le stime dei danni, ancora da definirsi. Si lamentano anche gli industriali, costretti a chiudere e a lasciare a casa gli operai per mancanza di forza motrice. Gli stabilimenti Girardi, Pedroni e Strazza mandano in mutuo consorzio gli operai a sterrare e a spazzare, ma il lavoro di riordino è lungo e faticoso. "Intanto i giorni passano e l'agente delle tasse registra la moltiplicazione dei guadagni" - aggiungono gli industriali. "Se ne interessi l'autorità provinciale e pensi se non sarebbe il caso, ora che varie imprese lavorano a trar profitto da queste acque, di sistemare un poco il letto vecchio del Giona e ad alleggerire le botte orbe del fisco il quale pare abbia speciale predilezione per questi paraggi".

## Lunedì 5 agosto 1901

### Varese

Gli spettacoli serali all'Esposizione Varesina. Il Comitato Esecutivo rende noto il nutritissimo calendario degli appuntamenti serali che accompagneranno la grande Mostra regionale, primo fra tutti il concorso bandistico al quale hanno aderito decine e decine di filarmoniche lombarde. Grande attesa anche per il "Water Toboggan", tutto... salite, discese e tuffi improvvisi, un'autentica novità in fatto di divertimenti.

Numerosi i concerti strumentali eseguiti da una rinomata orchestra diretta dal distinto maestro sig. Colleoni, noto a quanti visitarono l'Esposizione Voltiana e alla numerosa colonia villeggiante al Grand Hotel Excelsior. Ci saranno poi luminarie alla veneziana, spari di bengala, candele romane, fontane luminose, altalene a moto meccanico e persino un buon cinematografo.

### Canegrate

Sommosse e tumulti di contadini a Canegrate. Nella semioscurità della notte oltre duecento agricoltori armati degli attrezzi del loro mestiere, zappe, vanghe e rastrelli, prendono d'assalto il castello dei duchi Visconti di Modrone, ne sfondano il portone e vi entrano tumultuando e invocando l'abolizione delle cosiddette "giornate patronali". L'agente dei Visconti tenta invano di fermare quella fiumana irrompente che invade il cortile, taglia piante, rompe vetri, imposte, vasi e quant'altro incontra nella sua corsa. Gli agenti della forza pubblica chiamati d'urgenza accorrono subito sul luogo per ripristinare l'ordine. Le autorità e la cavalleria non possono che constatare i danni e arrestare i promotori della sommossa, una dozzina di persone in tutto. Il sottoprefetto di Gallarate, cav. Giovanni Moroni, precipitatosi anche lui al Castello, cerca in ogni modo di tranquillizzare quegli animi concitati, invitandoli a inoltrare le loro pretese al Duca. Si temono altri disordini nelle prossi-

Varese

**Sabato 10 agosto 1901  
Varese**

E' la vigilia del giorno tanto atteso: domani sarà inaugurata l'Esposizione Varesina. Il Comitato Esecutivo fa pubblicare il seguente manifesto:

"Cittadini! La terza Esposizione Varesina, sorta per nobile iniziativa di cittadini, compiuta con mirabile slancio di tutti, si inaugura domani. A rendere più solenne l'avvenimento S.A.R. il Duca degli Abruzzi, l'eroico principe di Casa Savoia che compì la memorabile spedizione al Polo col comandante Cagni, presenzierà l'inaugurazione. Il Comitato Esecutivo è persuaso che tutti i cittadini vorranno fare calorosa accoglienza al glorioso e giovane principe che dà novella prova di interessamento per tutto ciò che è progresso e segno di civile concordia [...]"

Tutto è pronto per l'arrivo del Duca, accompagnato in questo suo viaggio a Varese dal fedele capitano Cagni. Ad attenderlo questa sera alla Stazione Mediterranea sono presenti le massime autorità cittadine e governative, il Comitato Esecutivo dell'Esposizione e alcune rappresentanze di Società patriottiche fra cui, al completo, l'Associazione Costituzionale Umberto I. La filarmonica Maroni-Birolidi nella sua sfolgorante divisa è pronta ad intonare la Marcia Reale.

Già a partire dalle 18.30 viale Milano e il piazzale della Stazione sono affollati di gente. Alle 19 in punto ecco il sen. Ettore Ponti che, seguito dal sindaco Garoni e dal Presidente del Comitato Esecutivo sen. Adamoli, entra in Stazione ad accogliere l'illustre invitato. L'arrivo del treno è salutato da un'autentica ovazione.



Il duca stringe la mano alle autorità mentre risuonano le note della Marcia Reale, saluta la folla, quindi sale sulla carrozza del sen. Ponti. La vettura percorre viale Milano, quindi imbocca via Dandolo fra due fitte ali di popolo, che l'accompagnano fino a Villa Ponti, dove il duca è ospite per l'intera durata del suo soggiorno varesino.

Intanto all'Esposizione fervono ancora i preparativi: nell'elegante vestibolo del corpo centrale delle gallerie viene accuratamente sistemata la tenda della spedizione polare, completa di tutti gli oggetti utilizzati dal duca e dai suoi valorosi compagni, fra cui una pelliccia di renna, un fornello da campo, una piccozza e la slitta che fu trainata dai cani norvegesi. Sulla tenda spicca lo stemma italiano intorno al quale si legge: "Spedizione polare di S.A.R. il duca degli Abruzzi, 1899-1900". Sul lato opposto della tenda, verso il giardino, campeggia in cornice dorata un bel ritratto del capitano Cagni.

Oltre al duca, verso le 22 arriva in città anche il ministro Prinetti in rappresentanza dell'on. Zanardelli. Accolto in stazione dalle autorità civili, comunali, governative e militari, viene accompagnato all'Hotel Europa.

Una grande giornata si prepara domani per la città di Varese.

Roberta Lucato

**Domenica 11 agosto 1901  
Varese**

E' il giorno tanto atteso: si inaugura oggi la terza Esposizione Varesina alla presenza di S.A.R. il duca degli Abruzzi. Il duca esce verso le 9 da Villa Ponti per recarsi alla Messa in forma privata, quindi viene accompagnato in Municipio per incontrare le autorità cittadine, civili e militari e verso le 10.30 presenzia alla cerimonia inaugurale che si tiene nel vestibolo d'ingresso. Alle 12.30 il duca e i numerosi invitati sono attesi al Grand Hotel Excelsior di Casbeno per la "colazione d'onore", al termine della quale partono per un'escursione all'Isola Virginia, dove visitano il museo preistorico guidati dai professori Ricci e Casteffranco. In serata grande pranzo di gala e ricevimento a Villa Ponti: dal giardino, la filarmonica Maroni-Birolidi esegue uno sceltissimo programma musicale, comprendente la Marcia Reale e una fantasia da "I Lombardi". Domani il duca si recherà in visita al Sacro Monte, quindi ripartirà nel pomeriggio alla volta di Torino.

**Notizie da Napoli**

A 82 anni muore a Napoli Francesco Crispi, grande uomo politico. Nato nell'ottobre del 1819 a Ribera (Girgenti), si laureò non ancora ventenne e fu eletto per la prima volta Deputato nel 1861. Fu Ministro dell'Interno (1877-79) e Presidente del Consiglio (1887-91 e 1893-96). La sconfitta di Adua nel 1896 lo costrinse alle dimissioni.



**Saltrio**

Alcuni saltriesi residenti in America, e precisamente a Bary, con gentile pensiero hanno inviato una cospicua somma di denaro, che secondo le loro intenzioni dovrà essere in parte distribuita fra i poveri del paese e in parte utilizzata per offrire un grande banchetto ai più vecchi, in modo che possano trascorrere qualche ora in compagnia. Desiderio esaudito. Oggi alle 17 Giovanni Masciocchi, Giorgio Broggi, Luigi Malcontenti, Angelo Cattò, Abbondio Sartorelli e Luigi Sartorelli, tutti in ottima salute, si ritrovano alla trattoria della signora Barbarina Bai con un invidiabile appetito. Fra una portata e l'altra, c'è chi racconta un aneddoto della dominazione austriaca, chi un fatto eroico sul campo di battaglia, chi straordinarie imprese... Uno di loro, al termine del lauto pasto, intona con voce robusta l'aria del "Pipele", nota canzonetta popolare: "Quanti fiaschi hai vuotati? Io davvero non li ho contati - ma fu l'ultimo, il briccone - che mi fa ballar così". Il parroco don Luigi Pellegrini ha una felice idea: una foto ricordo che ritrae quei vispi vecchietti riuniti a banchetto: le fotografie, riprodotte in molti esemplari, saranno spedite ai saltriesi emigrati che hanno dimostrato col loro gesto di non aver dimenticato il paese natale.

Roberta Lucato

### Mercoledì 14 agosto 1901 - Varese

In occasione dell'inaugurazione dell'Esposizione Varesina, vede la luce la prima edizione di una elegante pubblicazione curata dal redattore della "Perseveranza", Ambrogio Codara, intitolata "Varese nel 1901". Eccone il sommario: "Varese" (G. Bagaini), "La geologia dei dintorni di Varese" (sen. G. Negri), "Uno sguardo al passato preistorico di Varese" (prof. Serafino Ricci), "Le belle arti nel territorio varesino" (arch. Luca Beltrami), "Varese e le sue amministrazioni" (avv. N. Zucchi), "La dimora in Varese di Francesco III d'Este Duca di Modena" (prof. L. Borri), "Il Teatro Sociale di Varese" (G. B. Nappi), "La scuola" (dott. G. M. Calafi), "La beneficenza" (Adele Bagaini Ferrini), "La villeggiatura" (avv. F. Della Chiesa), "La Villa Ponti" (A. Lanzi), "Una corsa a Como" (A. Lanzi), "L'industria" e "Una visita all'Esposizione". Il prezzo del volume, in vendita presso tutti i librai e le edicole di Varese, è di una lira soltanto. La seconda edizione, cui sarà aggiunta una relazione dettagliata sull'Esposizione Varesina, uscirà il prossimo 23 agosto.

### Santa Maria del Monte

Feste solenni. Domani 15 agosto in questo Santuario si ricorderà il quarto centenario della morte della Beata Giuliana con un "Triduo di predicazione", che vedrà quale oratore il M.R. don Pietro De Maddalena, coadiutore di Biomo Inferiore. Sarà celebra-

ta una S. Messa colla Comunione generale alle ore 8 e un'altra alle 11, solenne, con predica e discorsi. Nel pomeriggio, alle 15, recita dei Vespri e la sera fantastica illuminazione del borgo.

### Fagnano Olona

Sciopero. Oltre cinquanta operai dello stabilimento di tessitura Enrico Candiani (frazione di Castellazzo) si rifiutano di entrare in fabbrica: reclamano una riduzione dell'orario di lavoro (da 12 a 10 ore al giorno) e un sensibile aumento di mercede. Per il momento non si lamentano incidenti. Il proprietario ha dichiarato che non intende accondiscendere ad alcuna richiesta, anzi, ha informato gli scioperanti che chiuderà l'opificio a tempo indeterminato: "Gli operai - dice - sono retribuiti a dovere e l'orario non è eccessivamente pesante". Nel timore di rimanere senza occupazione, i lavoratori hanno chiesto l'intervento del Sindaco Saibene in qualità di mediatore. I primi incontri con la proprietà fanno sperare in una rapida soluzione della vertenza.

### Besozzo

Qui a Besozzo viene oggi inaugurato l'"Albergo Roma" di proprietà del signor Cesare Brunella. Per l'occasione sono riuniti a banchetto circa trenta commensali, che hanno così modo di apprezzare l'ottima qualità delle pietanze. Servizio inappuntabile, vini pregiati e soprattutto... prezzi modici!

Roberta Lucato

scambio  
fermarono  
ol risveglio  
mento dell'  
de storiche:  
io era ancora  
ipote Federico  
, e che nell'a.  
ancoforte la  
in Aquisgrana.  
, per un suo  
io III (acc.  
Romani e a  
è possibilità

di ottenere un potere immenso con l'avere il dominio sull'intera Europa. 15/8 2001

### Varese

E' il "Toboggan" il vero "clou" dei divertimenti dell'Esposizione Varesina: tutti in coda ad acquistare il biglietto per salire sull'esile barchetta che da un alto scivolo viene fatta cadere nella grande vasca con un tuffo poderoso. L'impianto del "Toboggan", ultimato e collaudato ieri sera dalla ditta "Felice Comi e C." di Milano, viene da oggi messo in funzione per la gioia dei visitatori, stanchi ormai delle montagne russe che, si sa, hanno fatto il loro tempo e delle solite giostre che fanno venire il mal di mare.

Ma non è tutto. Da oggi è aperto anche il Museo Civico: il Municipio ha infatti disposto l'apertura al pubblico delle sale del Museo tutti i giovedì e le domeniche dalle 10 alle 16 (ingresso gratuito). Purtroppo il ferragosto non è favorito dal bel tempo: l'apertura serale dell'Esposizione, prevista per oggi, viene rinviata a causa della pioggia, come pure l'illuminazione fantastica dei giardini e lo spettacolo di varietà tanto atteso. I visitatori non mancano, ma il concorso dei forestieri non è pari alle aspettative.

### Santa Maria del Monte

Al Santuario di Santa Maria del Monte si celebra solennemente il quarto centenario della morte della Beata Giuliana, fondatrice del Monastero con la Beata Caterina. Alla cerimonia, cui presenza il prevosto di Varese, assiste una grande folla di fedeli. Il panegirico della Beata è tessuto da don Pietro De Maddalena di Biomo Inferiore, che ne illustra con efficacia la vita esemplare. La sera, nonostante il tempo inclemente, riscuote grande successo la fantastica illuminazione del borgo: il suggestivo spettacolo può essere ammirato anche da Varese, anche dai vicini paesi.

Alleati al Barbarossa a queste ultime di distruggere, ognuna un particolare r. ns. poeta A. Manzoni sono oltremodo sig

La politica Imperiale di dominio, per soddisfare gli eserciti mercenari, sulle popolazioni locali portano il Seprio nell'alleanza milanese.

Saltando alcuni particolari storici secondari, che ci portiamo alla discesa del Barbarossa (1174-1778), quando l'esercito milan.

### Varese - Schiranna

Curioso spettacolo oggi alla Schiranna: il sig. Enrico Macchi di Varese, meccanico idraulico, ha ideato e costruito una "bicicletta natante" che non ha nulla di diverso dalle biciclette comuni all'infuori di due "barchette" di lamiera al posto delle ruote. Le prove fatte in questi giorni hanno dato ottimi risultati e oggi pomeriggio l'inventore intende effettuare un nuovo e più completo esperimento. Alle 15 circa il Macchi muove dalla Schiranna con la sua "bicicletta natante": in sella alla sua macchina, lascia la riva seguito da alcune barche e con la sola forza dei pedali che azionano la ruota a pale raggiunge il centro del lago fra la sorpresa e l'ammirazione del pubblico, presente numeroso nonostante la pioggia. I galleggianti, costruiti in lamiera zincata, funzionano alla perfezione. Incredibile la velocità con cui la "bicicletta natante" si sposta: applausi, applausi a non finire! Terminato l'esperimento, la curiosa macchina viene trasportata all'Esposizione Varesina, dove farà bella mostra di sé nel pittoresco laghetto fra le piante.

### Cabiaglio

Questa sera alle 20 spettacolo di beneficenza organizzato dalla "Pro Cabiaglio" al teatrino "Sociale". Programma: romanza "Amor ti chiedo"; canzonetta napoletana "Non toccarmi 'sto tasto" eseguita dal baritono Attilio Monti di Milano; commedia in due atti "So tutto" recitata dai dilettanti; romanza "Se!"; canzonetta napoletana "Che bella cosa è una giornata 'e sole"; canzonetta napoletana "La Mary", eseguita sempre dal Monti. Al piano il sig. Costantino Bianchi di Milano. L'ingresso costa 20 centesimi, 40 centesimi (oltre l'ingresso) per le sedie numerate. Purtroppo, a causa del cattivo tempo, l'esito "finanziario" della festa lascia un po' a desiderare. Un nuovo spettacolo di beneficenza si prepara per il 25 corrente, giorno della festa patronale: per l'occasione ci sarà anche una pesca di beneficenza con oltre un migliaio di premi offerti da generose ditte del varesotto e del milanese.

Roberta Lucato

Mercoledì 31 luglio 1901

Varese

Mancano pochi giorni all'inaugurazione della grande Mostra regionale e gli espositori sono al lavoro per sistemare in bell'ordine i loro prodotti all'interno delle eleganti gallerie.

Fra i visitatori della mostra in allestimento anche il sen. Ettore Ponti, lieto di comunicare al Comitato Esecutivo che il duca degli Abruzzi, che si tratterà qui a Varese dal 10 al 12 agosto, sarà ospitato nella sua sontuosa villa, già onorata nel 1879 e nel 1890 dalla presenza di S.M. Umberto I. Il sen. Ponti approfitta dell'occasione per dare un'occhiata ai padiglioni e alle gallerie: splendida la mostra didattica, approntata nel ricco salone municipale a piano terreno che in passato ha visto importanti convegni e geniali trattenimenti intellettuali.

Busto Arsizio

Crisi municipale risolta. La crisi municipale apertasi lo scorso 16 luglio può dirsi ormai conclusa: in seguito ai chiarimenti forniti dai Consiglieri, che avevano criticato l'operato degli Assessori in occasione dell'approvazione del Conto Consuntivo 1900, tutti i membri della Giunta hanno ritirato le dimissioni.

La cittadinanza bustese, nel complesso, accoglie con favore l'avvenuta rappacificazione: in questi anni Busto Arsizio ha conosciuto uno straordinario sviluppo e grazie ad una oculata amministrazione ha visto realizzarsi grandi opere e migliorie reclamate dalle moderne esigenze. Pare non sia estranea alla felice soluzione della crisi la parola di pace e di concordia portata da S.E. il Cardinale arcivescovo in occasione della sua recente visita pastorale.

Gallarate

Gli inconvenienti della "terza rotaia": un grave incidente provocato dalla corrente elettrica. L'altro ieri, verso le 17, il cocchiere Giuseppe Orlandi attraversava il passaggio a livello di Crenna sul tronco ferroviario Gallarate-Varese allorché vide stramazzone a terra il suo cavallo, colpito da una forte scossa elettrica: a fatica riuscì a farlo rialzare e a proseguire il cammino. Dietro arrivava Giacomo Bossi con un carro tirato da due mule: in un istante l'uomo vide cadere la prima, rialzatosi poco dopo, poi anche la seconda, che però rimase come tramortita sul binario.

Il casellante, Pietro Timo, col segnale d'allarme corse incontro al convoglio che stava per giungere in stazione, ma il treno, in discesa, non riuscì a fermarsi in tempo, così che investì la mula sotto gli occhi atterriti dei presenti. L'accaduto è presto spiegato: la pioggia, caduta in abbondanza in mattinata, aveva allagato il binario con conseguente dispersione di corrente dalla vicina rotaia. Lo stesso giorno diverse persone, attraversando il passaggio a livello, avvertirono delle scosse elettriche di una certa entità: occorre provvedere con la massima urgenza al fine di evitare altri incidenti.

Roberta Lucato

Varese

Venerdì 2 agosto 1901

Varese

Il Comitato Esecutivo dell'Esposizione Varesina ha organizzato per domenica 4 agosto un grande convegno di giornalisti, i quali avranno il privilegio di visitare in anteprima la Mostra regionale ancora in fase di allestimento. All'invito del Comitato hanno aderito i rappresentanti dei giornali di Milano, Como, Bergamo, Brescia, Novara, Lecco, Lugano e del Lago Maggiore e i corrispondenti delle più importanti riviste a diffusione nazionale. Alle 11 i pubblicisti saranno ufficialmente ricevuti in Municipio dal Sindaco e dal Comitato, quindi visiteranno le gallerie dell'Esposizione, i chioschi e il Giardino Pubblico e dopo la colazione all'Albergo Europa si recheranno in gita alla Prima Cappella.

Lo scopo di questa visita guidata alle gallerie e ai padiglioni espositivi è di far sapere all'Italia intera che qui a Varese si prepara uno straordinario evento. Per garantirne il successo, il Comitato si è impegnato attivamente: ha persino fatto stampare delle cartoline postali illustrate da distribuire gratuitamente ai varesini perché le utilizzino per la loro corrispondenza ordinaria e ha messo a disposizione degli esercenti di botteghe, caffè, trattorie e alberghi della città dei magnifici cartelloni-reclame da tenere esposti al pubblico.

A partire da oggi presso l'ufficio del Comitato Esecutivo è possibile acquistare il biglietto-abbonamento che dà diritto all'ingresso per tutta la durata della Mostra.

Le quote sono così stabilite: l'abbonamento singolo costa 10 lire con facilitazioni e ribassi per gli appartenenti alla stessa famiglia; per i ragazzi fino ai 12 anni costa la metà, solo 5 lire, così pure per i militari di bassa forza e i sottufficiali.

Non pagano i bambini che non superano il metro di altezza, purché accompagnati da un adulto. Il biglietto di abbonamento non dà però diritto alle entrate serali, per le quali sarà fissato di volta in volta il prezzo d'ingresso.

Onde favorire la partecipazione degli operai varesini a questa grande festa del lavoro, il Comitato Esecutivo ha messo a loro disposizione ben 5.000 biglietti al prezzo di 30 centesimi: detti biglietti dovranno essere ritirati dalle varie Società Operaie e presentati agli sportelli di ingresso muniti della firma del Presidente della Società di appartenenza, unitamente alla tessera di riconoscimento. Anche le Società Operaie del Circondario potranno usufruire di tali agevolazioni purché intervengano in corpo.

Castiglione Olona

I danni del maltempo. La furia della pioggia ha causato il distacco di una grossa frana dalla collina fiancheggiante la salita che dal paese mette a Monteruzzo. L'abbondante acqua caduta, trascinando con sé ciottoli e terra, ha poi raggiunto il centro del paese allagando numerose abitazioni.

Busto Arsizio

Per volontà dei soci il già "Circolo Concordia" ha assunto il motto "Forza e Concordia - Club Atletico". Nell'occasione si è provveduto anche al rinnovo dello Statuto: scopo della società è di promuovere ed incoraggiare l'esercizio fisico, soprattutto il sollevamento pesi, la lotta e le marce ginnastiche, secondo le direttive dell'illustre prof. Mosso, il riformatore dell'educazione fisica in Italia. Le iscrizioni al nuovo club si ricevono in via Foscolo 13.

Roberta Lucato

**Sabato 3 agosto 1901**

**Varese**

Concittadino distinto. Nell'ultima sessione dell'Università di Pavia il giovane signor Ottorino Rossi, nativo di Solbiate Comasco ma residente a Varese, si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia. Congratulazioni!

**Vedano Olona**

Un compaesano nella spedizione al Polo Sud. A bordo della nave "Discovery" sta per partire da Spithead una spedizione inglese che si propone di esplorare le regioni antartiche e di fissare la posizione esatta del polo magnetico. Ci vollero ben otto anni prima di raccogliere i fondi sufficienti per finanziare l'impresa: invano le società geografiche inglesi si erano rivolte al governo perché mettesse a disposizione i mezzi necessari, così pensarono di aprire una sottoscrizione pubblica che fruttò in pochi mesi una discreta somma, cui si aggiunse la cospicua elargizione di un ricco possidente ed infine un forte contributo del governo, che non poté più tirarsi indietro. Costruita la nave si pensò all'equipaggio e ai membri della missione scientifica, in totale 48 persone. Guideranno la spedizione il comandante Robert Scott e i tenenti Charles Royds (primo ufficiale di bordo e meteorologo), Michael Barne (responsabile delle apparecchiature di profondità), Albert Armitage (vicecomandante), Ernest Henry Shackleton (assistente) e Reginald Skelton (primo ufficiale di macchine). Saliranno a bordo gli scienziati: dott. Reginald Koettlitz, chirurgo e botanico; il dott. Edward Adrian Wilson, chirurgo, zoologo e artista; Thomas Vere Hodgson, biologo; Hartley Ferrar, geologo e il fisico Luois Bernacchi, specialista in magnetismo terrestre, geometra e astronomo. La spedizione porterà con sé provvigioni per circa tre anni. Tra gli strumenti portati a bordo, anche un "pallone frenato", necessario per esplorare da lontano i luoghi inaccessibili. Il "Discovery" è un grosso battello in legno a tre alberi, che ha fama di essere il più solido fra quanti se ne fabbricarono sino ad ora per i viaggi fra i ghiacci polari: ha un'intelaiatura massiccia in rovere, è senza oblò e la luce filtra negli abitacoli attraverso lucernai centrali e piccole aperture sul ponte. Il dott. Bernacchi cui si è fatto cenno (notizia per altro pubblicata anche dal "Secolo") è nato a Vedano Olona (più precisamente a Ponte di Vedano) ed è nipote del compianto patriota Luigi Cortellezzi. Frequentò le scuole tecniche di Varese, quindi, ancora giovanetto, si recò a Milano dove trovò lavoro presso una casa commerciale che lo mandò in Inghilterra con mandato fiduciario. Da qui si trasferì in Australia, sempre per conto della ditta. Da commerciante divenne un "colonizzatore": sbarcato sull'isola di Santa Maria, superate infinite difficoltà legate al clima e al suolo, seppe farne una colonia produttiva. Il Bernacchi ha raccontato la sua avventura in un opuscolo, tradotto persino in diverse lingue. Al coraggioso Bernacchi rallegramenti e auguri!

**Roberta Lucato**

**Casale Litta**

Forti tensioni qui a Casale Litta, Comune distante una quindicina di chilometri da Gallarate, con una popolazione di 3067 abitanti e comprendente le frazioni di Villadosia, Ordera, S. Pancrazio, Quinzano, San Pietro, Bernate, Inarzo e Quadro. Secondo le prime, confuse notizie, si stanno preparando nuovi tumulti fra i contadini, intenzionati a seguire l'esempio dei rivoltosi di Canegrate.

Motivo del malcontento è ancora la questione agraria. Per il momento non si lamentano incidenti, ma i coloni minacciano dimostrazioni, scioperi e atti di protesta. I più esasperati sono i contadini alle dipendenze del Duca Litta. Sul posto si sono già recati i rinforzi dell'Arma dei Carabinieri di Gallarate e di Sesto Calende. Non è la prima volta che a Casale Litta si verificano simili fatti: già nel 1893 si ebbero gravi disordini fomentati da gruppi di contadini che reclamavano un aumento della retribuzione.

**Roberta Lucato**

**Giovedì 8 agosto 1901 - Varese**

In vista dell'ormai prossima Esposizione Varesina, che sarà inaugurata domenica 11 agosto alla presenza di S.A.R. il duca degli Abruzzi, sono molti i cantieri aperti in tutta la città per un'accurata pulizia degli edifici. Anche intorno alla Basilica di San Vittore da alcuni giorni c'è grande movimento: una squadra di imbiancatori sta ripulendo con cura la bella facciata perché torni al suo antico splendore. I lavori sono seguiti con attenzione da passanti e curiosi, sempre prodighi di consigli. Verso le 17 l'operaio diciottenne Adolfo Perucchi sale su un'altissima scala a pioli che d'un tratto cede sotto il suo peso, spezzandosi: rovinando, la scala piega di fianco, così che il disgraziato giovane riesce miracolosamente ad aggrapparsi a quella del vicino compagno, ma non regge a lungo allo sforzo e cade a terra fra le grida degli impotenti spettatori. Tutti accorrono verso il poveretto che giace immobile, come esanime, prodigandogli le prime cure: dopo pochi istanti, il giovane, riavutosi alquanto, viene adagiato delicatamente su una sedia messa a disposizione dal negoziante di stoviglie Barioli e a braccia viene trasportato fino all'Ospedale. Il medico di guardia, dott. De Grandi, lo sottopone ad una meticolosa visita. Niente di grave: il giovane Adolfo, agile, robusto e fortunato, ne avrà per qualche settimana, ma guarirà.

**Busto Arsizio**

I fatti di Canegrate. Al Tribunale di Busto Arsizio vengono processati per direttissima i contadini arrestati durante i tumulti di Canegrate sotto l'imputazione di ribellione alle ingiunzioni della pubblica forza, oltre che di violazione di domicilio, schiamazzi, violenza e danni (reati per i quali verranno giudicati successivamente e separatamente). Si tratta di Paolo Castoldi di anni 63, Carlo Mezzambanica di 44, Lodovico Vignati di 24, Luigi Mazzoli di 37, Antonio Bollati di 16, Eugenio Bollati, Carlo Gazzera di 19, Paolo Gazzera di 23 e Francesco Prandini di 16. Accogliendo le argomentazioni dell'accusa, condanna il Castoldi, il Mezzambanica e il Vignati a otto mesi di reclusione, Eugenio Bollati, Paolo Gazzera e Luigi Mazzoli a 4 mesi e 5 giorni, Antonio Bollati a 2 mesi e due giorni, Carlo Gazzera a 3 mesi e 12 giorni. Assolto il Prandini per mancanza di prove.

**Roberta Lucato**

**Varese**

La ferrovia elettrica Milano-Varese: inaugurazione rimandata. La città di Varese accoglie delusa la notizia pubblicata dall'"Alba" di Milano: "La speranza che la nuova linea a trazione elettrica Milano-Varese potesse venire attuata con l'apertura dell'Esposizione Varesina che si inaugurerà domenica è completamente delusa. In proposito corrono le più strane voci: né abbiamo raccolte alcune, le più attendibili; in primo luogo la direzione dell'esercizio dichiara di non aver mai preso formale impegno di inaugurare la linea a una data prestabilita e quindi di non avere alcun obbligo di aprirla contemporaneamente all'Esposizione di Varese. È questo perché la direzione stessa, conscia dell'importanza e della difficoltà di una prova pratica, non vuole assolutamente che la nuova linea, fin dal principio, non abbia a corrispondere alle legittime aspettative del pubblico.

D'altra parte si crede necessario, ed a ragione, di provvedere in modo che anche i minimi inconvenienti verificati o preveduti abbiano ad essere tutti eliminati prima di aprire la linea al pubblico servizio. E a proposito di questi inconvenienti, è opportuno smentire le dicerie del pubblico, che li facevano esageratamente gravi. Non si tratta invece che di inconvenienti di ordine minore, che si elimineranno perfezionando tutto ciò che si attiene al materiale mobile. Per ora, la data della inaugurazione non può essere neppure approssimativamente fissata". Anche la stampa locale si occupa della questione.

La Società Mediterranea - conferma - non aveva preso alcun impegno con gli organizzatori della Mostra: il Comitato Esecutivo dell'Esposizione aveva solamente manifestato al responsabile ing. Pfeiffer il desiderio che tutto fosse pronto per l'inizio di agosto, senza però ricevere alcuna rassicurazione a riguardo. L'impianto è stato ultimato, è vero, ma le vetture non sono ancora pronte: le prove effettuate nei giorni scorsi hanno dimostrato che le molle dei pattini non sono alte a sufficienza e ciò è causa di attrito sulla terza rotaia, motivo per cui dovranno essere sostituite, dopo di che si potrà procedere ad un nuovo

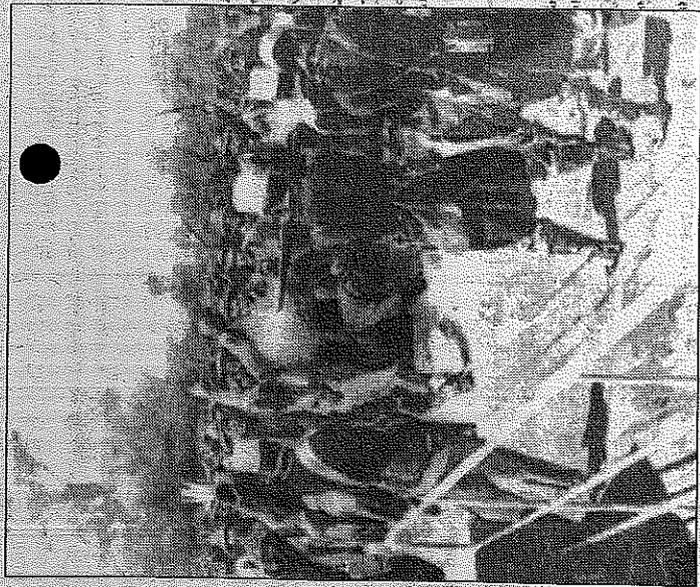
Venerdì 9 agosto 1901

**Domenica 21 luglio**  
1901 - Varese

Oggi alle 14 in piazza Cacciatori delle Alpi, per iniziativa del circolo elettorale socialista di Varese, è indetto un pubblico comizio di protesta contro l'eccidio di Berra Ferrarese (qui il 27 giugno scorso la forza pubblica sparò sui braccianti in scotopero uccidendone tre e ferendone oltre una ventina).

In qualità di oratori partecipano il segretario provinciale del partito socialista, nonché direttore del "Lavoratore comasco", sig. Enrico Dugoni e l'avv. Ernesto Crosti di Milano, già noto ai varesini. Il comizio riesce imponente per concorso di popolo. Dopo l'intervento dell'impiegato Martinotti che spiega con chiarezza lo scopo della protesta, prende la parola il Dugoni per esporre le ragioni politiche dell'eccidio, senza risparmiare dure accuse all'esercito. Conclude il suo vibrante discorso esortando operai e contadini ad organizzarsi in leghe di resistenza. Viene quindi approvato il seguente ordine del giorno: "Il popolo di Varese, riunito in solemne comizio per protestare contro l'eccidio di Berra, invia un saluto riverente alle vittime proletarie, vittime d'un militarismo messo a servizio degli interessi padronali e mentre stigmatizza vivamente il fratricidio, si associa all'augurio, affinché il sangue versato suggelli la solidarietà delle classi lavoratrici". Prima della votazione alcuni fra i presenti fanno osservare che l'adunanza è indetta dai socialisti e non dall'intera popolazione di Varese, come vorrebbe l'ordine del giorno; dopo un breve, pepato scambio di battute, il comizio si scioglie pacificamente.

**Roberta Lucato**



#### Lissago

Alcuni giorni fa il Sindaco barone Giuseppe Baroffio, stanco delle continue lamentele per l'operato del troppo zelante facente funzioni di Sindaco, sig. Antonio Franco, ha rassegnato le proprie dimissioni costringendo gli Assessori a seguire il suo esempio. Questa sera alle 21 è dunque convocato il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per procedere alle nuove nomine. Dopo breve discussione il barone Baroffio viene rieletto Sindaco all'unanimità, sono riconfermati Assessori Emilio Veratini e Celestino Carcano, mentre Giuseppe Zoppini e Luigi Moranzoni, di nuova elezione, vanno a sostituire Cesare Carcano e l'"ingombrante" Antonio Franco, accusato di aver autorizzato delle "spese lussuose" in un piccolo paese come Lissago. Il provvedimento dovrà ora essere approvato dall'autorità superiore.

#### Vizzola Ticino

Alle 14 divampa un incendio in via Castello 4; la popolazione accorre subito sul posto per dare inizio alle opere di spegnimento, coadiuvata dal personale dello stabilimento idro-elettrico. Efficaci soccorsi prestano anche i terrazzani di Castehovate e il corpo zappatori accantonato alla Malpensa. Alle 17 l'incendio può dirsi domato. Sono quattro le famiglie danneggiate dal fuoco devastatore, tutte assicurate. Secondo una prima ricostituzione dei fatti, pare che le fiamme si siano originate sotto il portico della casa di proprietà di Giuseppe Faccenda e che quindi si siano estese al soprastante fenile e a quello attiguo. Il Faccenda lamenta un danno di oltre 5000 lire; il colono Carlo Bernacchi 3000, Giuseppe Macchi 1000 e il proprietario dei caseggiati, il Sindaco di Vizzola cav. Fedele Bellezza, ben 6000 lire.

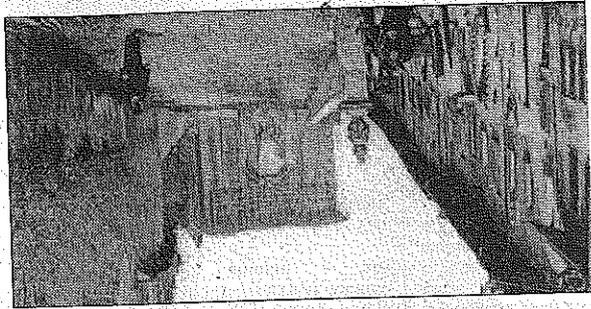
**Roberta Lucato**

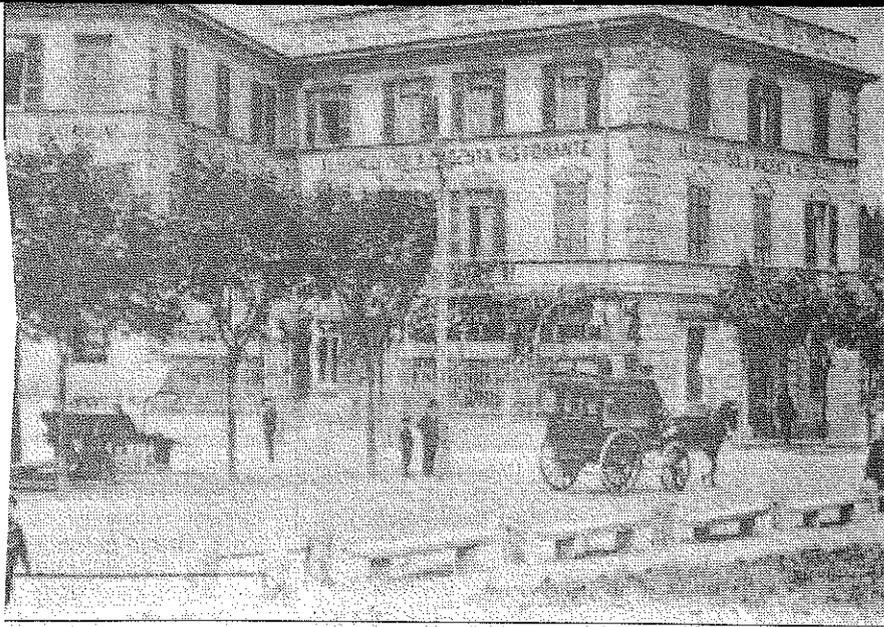
**Lunedì 22 luglio 1901**  
Varese - E' ufficiale: il Duca degli Abruzzi verrà a Varese per l'inaugurazione dell'ormai prossima Esposizione regionale. La notizia è stata comunicata ieri, durante un'imponente seduta del Comitato Esecutivo, dal Presidente sen. Giulio Adamoli. S.A.R. il duca degli Abruzzi sarà accompagnato da S.E. il Ministro Prinetti, in rappresentanza del Presidente del Consiglio on. Zanardelli, dal sottosegretario al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio on. Alfreddo Baccelli e dal valoroso Capitano Cagni, il compagno di viaggi ed esplorazioni, che esporrà alla Mostra varesina la tenda e gli attrezzi utilizzati nel corso della recente spedizione polare. L'inaugurazione dell'Esposizione è fissata irrevocabilmente per il giorno 11 agosto prossimo: il Comitato Esecutivo sta preparando solenni festeggiamenti per ricevere con tutti gli onori gli illustri invitati. La notizia dell'arrivo del duca degli Abruzzi è accolta con vero entusiasmo dalla cittadinanza varesina.

**Menzago (Sumirago)** - Nella notte scoppia un incendio sotto il portico dell'abitazione dei coniugi Carlo Marulli ed Eleonora Genovesi. In breve le fiamme si propagano ai caseggiati attigui di proprietà di Giovanni e Natale Tenconi, distruggendo, oltre ai fabbricati, gli utensili rurali e di cucina, i mobili della camera da letto, le suppellettili e il fieno. Il fuoco, mercé il pronto intervento degli abitanti di Menzago e Sumirago, viene domato in poche ore. Sul posto, oltre all'Assessore Brianzoni e al Conciliatore Angelo Mazzucchelli, sopraggiunge anche il Sindaco conte Eugenio Confalonieri: davanti a quel disastro, mosso a pietà, dona 50 lire al danneggiato più bisognoso perché possa provvedere alle prime necessità.

**Tradate** - Il testamento di una nobile tradatese discusso a Busto Arsizio. Il 13 dicembre 1899 moriva in Tradate la nobile donna Barbara Melzi, superora dell'istituto religioso detto "delle Figlie della Carità" in Legnanello, istituto che trae la sua origine da un atto di fondazione datato 10 ottobre 1850 della stessa Melzi e mai costituitosi in ente morale con "capacità di acquistare" per tale suo carattere religioso. Morendo, donna Barbara Melzi lasciò le sue sostanze, ammontanti a circa 7 milioni di lire, alla monaca Adamoli e in caso di impedimenti a Purissima Giani o a Caterina Prandoni, tutte religiose convinte nel chiostro di Legnanello. I parenti della defunta ritengono che né all'Adamoli personalmente né alle sue consorelle debba andare l'intero patrimonio, ma alle "Figlie della Carità". Barbara Melzi - sostengono - si è servita del loro nome per eludere la legge, trattandosi di un istituto "incapace di succedere" e per questo hanno iniziato una causa per annullare il testamento. Promossa dal conte Casimiro di Salazar, dalla nob. Barbara Salazar ved. De Conturbia e altri, la causa verrà discussa davanti al Tribunale di Busto Arsizio nel prossimo agosto.

**Roberta Lucato**





### Sabato 20 luglio 1901 Varese

Nuovi esperimenti della trazione elettrica durante la notte. Proveniente da Milano, giunge alla Stazione Mediterranea la carrozza automotrice guidata

dall'ing. Pfeiffer, della Thompson-Houston, assistito dagli ing. Tremontani della Mediterranea, Fogliani e Hellebuck della Thompson-Houston e Celeri dell'Ispettorato ferroviario. La corsa di esperimento sull'intera linea Milano-Varese dura circa un'ora, con frequenti fermate alle sottostazioni di trasformazione per la verifica del funzionamento. Dopo una breve sosta, ecco che il treno riparte per il capoluogo lombardo fra la soddisfazione generale. La prova è più che soddisfacente. Il servizio elettrico sulla linea Milano-Varese sarà attivato il prossimo mese di agosto.

### Busto Arsizio

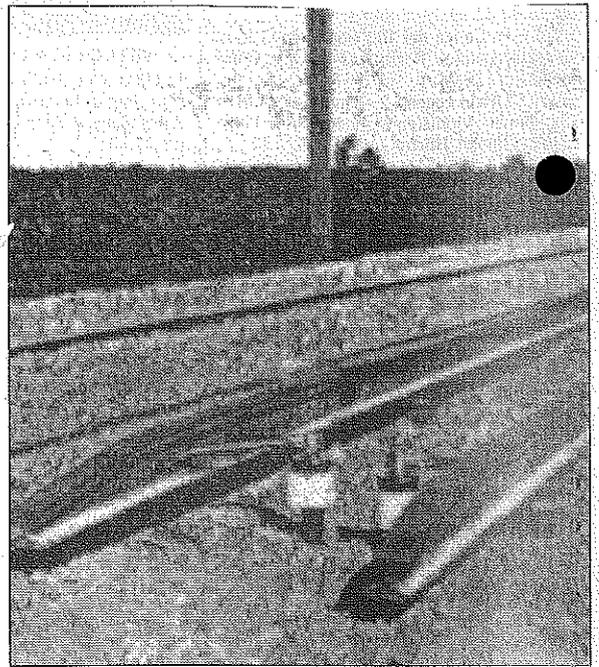
Col treno delle 18.20 proveniente da Milano arriva a Busto Arsizio l'arcivescovo Ferrari in visita pastorale. L'accoglienza è entusiastica. Alla Stazione a riceverlo, oltre al clero locale presieduto dal f.f. di preposto don Luigi Lualdi, le autorità cittadine, il Sindaco cav. Pietro Tosi, il procuratore del re dott. Luigi Maggi, il presidente del Tribunale Giacinto Tunisi, il pretore e molte altre personalità. Sceso dal treno fra gli applausi, l'arcivescovo viene accompagnato in una sala della Stazione riccamente addobbata, quindi, seguito da un lungo corteo, si avvia alla Curia per il "lunch" d'ono-

re. Domani, domenica, S. E. celebrerà la S. Messa nella Basilica di S. Giovanni Battista, mentre lunedì amministrerà la Cresima nella chiesa di San Michele, che a breve diventerà sede della seconda parrocchia bustese. In occasione della visita del presule sono stati organizzati imponenti festeggiamenti grazie anche al concorso degli industriali, che hanno concesso un'intera giornata di vacanza agli operai il prossimo lunedì perché possano prendervi parte. Prima di rientrare a Milano, l'arcivescovo visiterà tutte le chiese di Busto, l'Ospedale, gli Orfanotrofi, gli istituti di beneficenza; il Monastero, l'Oratorio e i maggiori stabilimenti della zona. Lascerà Busto Arsizio mercoledì sera col treno delle 17.35.

### Che tempo fa

Un violento acquazzone misto a grandine si abbatte in serata su Maccagno e dintorni: il Giona, ancora in piena, rompe nuovamente le dighe di derivazione delle rogge arrecando non pochi danni ai proprietari dei terreni confinanti. Anche nei Comuni della Valle Veddasca l'acqua caduta in abbondanza allaga le campagne rovinando i raccolti. Guasti di un certo rilievo sono segnalati alla "Latteria sociale" di Graglio.

Roberta Lucato



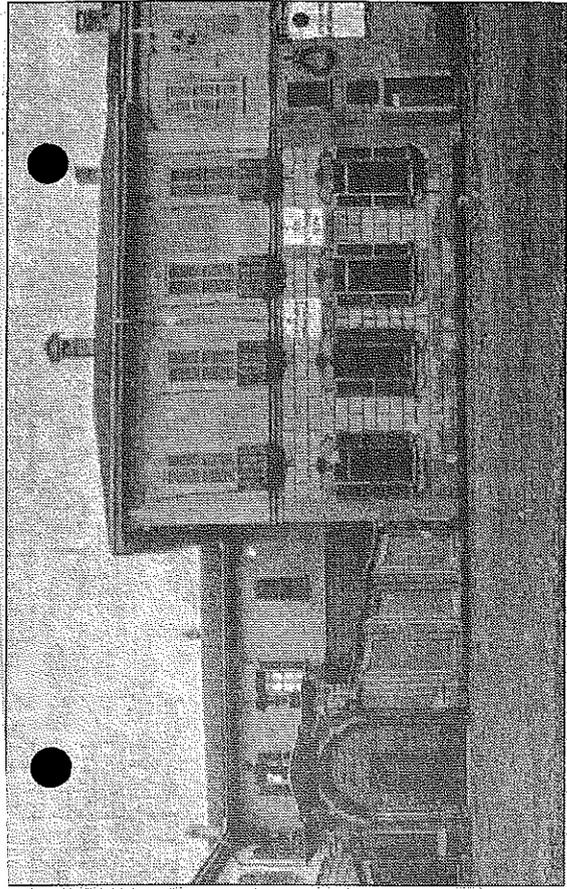
### Mercoledì 24 luglio 1901 Varese

Ultimato ormai, anche nei minimi dettagli, tutto l'impianto elettrico sulla linea ferroviaria Milano-Varese, si riprova ora con maggiore frequenza gli esperimenti di trazione col sistema della terza rotaia. Ieri sono iniziate con sole carrozze automotrici le corse regolari di prova lungo la tratta Milano-Gallarate, quattro corse in ascesa e quattro in discesa, oggi anche con carrozze rimorchiate; da domani le corse regolari, sempre di prova, si spingeranno fino a Varese secondo l'orario stabilito. L'ing. Pfeiffer della Casa Thompson-Houston, il giovane americano che ha atteso a tutti i lavori d'impianto, ha donato al prof. Ambrogio Codara delle splendide fotografie che ritraggono alcuni particolari di questa opera grandiosa: il professore le inserirà nella sua "Guida ufficiale dell'Esposizione" in corso di stesura. L'ingegnere, pur soddisfatto degli ottimi risultati ottenuti, annuncia che non sarà possibile aprire l'esercizio al pubblico il 1° agosto come previsto, ma verso la metà del mese, allo scopo di completare le esercitazioni del personale, che dovrà imparare a lanciare i nuovi mezzi ad una velocità mai raggiunta prima d'ora dai treni italiani. L'inaugurazione della trazione elettrica avverrà quindi a pochi giorni di distanza dall'apertura dell'Esposizione Varesina: ingegneri, elettricisti e quanti hanno collaborato alla realizzazione del moderno impianto saranno invitati ad un solenne ricevimento che si terrà all'interno dei padiglioni espositivi.

### Curiosità

Il varesino ing. dott. Ugo Fornari ha pubblicato per i tipi dell'editore Vallardi di Milano un elegante e dotto studio riguardante il telefono. Dopo averne tratteggiato brevemente la storia, il dott. Fornari passa ad illustrare i diversi sistemi ed apparecchi, quindi tratta con parola chiara e convincente il problema della "microtelevonia" o trasmissione dei piccoli suoni a grandi distanze. Completa il volume una tavola colorata scomponibile di un sistema telefonico, che lo rende opera adatta anche agli studenti: la tavola scomponibile, ove non si possa disporre di un vero apparecchio telefonico, supplisce benissimo a tale mancanza, agevolando l'opera dell'insegnante che intenda spiegarne il funzionamento. Congratulazioni all'egregio ingegnere per questo suo nuovo lavoro di divulgazione scientifica "popolare".

Roberta Lucato



#### Giovedì 18 luglio 1901 - Varese

Il Comitato Esecutivo dell'Esposizione Varesina ha bandito un "Grande Concorso Fotografico" riservato ai dilettanti fotografi della Lombardia. I concorrenti dovranno inviare una collezione di almeno dodici fotografie di Varese e dintorni tratte da negative, a soggetto diverso, sia istantanee che a posa, eseguite con qualsiasi processo fotografico (sono esclusi i fotomeccanici, gli ingrandimenti e le riproduzioni). Unitamente alle fotografie, e a richiesta della Giuria, i signori concorrenti dovranno presentare le relative negative "dirette" e fornire tutti i chiarimenti riguardanti gli sviluppi adoperati, la qualità delle lastre, le carte, gli apparecchi e gli obiettivi utilizzati. Le negative dovranno presentare solo leggere tracce di ritocco, pena la squalifica. Alle migliori dodici collezioni di fotografie saranno assegnati altrettanti premi, consistenti in oggetti d'arte, medaglie d'argento dorato e di bronzo. Un premio speciale del Comitato verrà assegnato al concorrente che presenterà il maggior numero di negative senza alcun ritocco. Alla "Mostra fotografica" che sarà allestita all'interno dell'Esposizione potranno partecipare anche tutti i fabbricanti di apparecchi fotografici e di accessori per la fotografia: ogni fabbricante potrà inviare quel numero di apparecchi ed accessori che crederà opportuno, purché realizzati completamente nel proprio stabilimento. Medaglie d'oro e d'argento verranno assegnate ai mi-

gliori prodotti.

#### Che tempo fa

Il caldo è la campagna. Il caldo quest'anno è arrivato con un certo ritardo, ma in tempo per seccare i pozzi. Il termometro sale ogni giorno sempre di più e la gente va a cercare il fresco sui colli di Varese. Il borgo di Santa Maria del Monte è letteralmente preso d'assalto dai turisti. Aumenta anche la colonia dei bagnanti alla Schiranna in cerca di refrigerio nelle acque del lago. Le previsioni del tempo annunciano a breve una diminuzione della temperatura.

#### Maccagno Superiore

Bentornato a Luigi Ricci fu Giovanni, rientrato dal Transvaal dopo ben 34 giorni di viaggio: partito da Maccagno due anni e mezzo or sono in cerca di lavoro, il signor Ricci, panattiere, si è fermato per qualche tempo a Johannesburg, quindi si è trasferito a Pretoria. A festeggiare il suo ritorno in patria dopo tante fatiche e privazioni, ci sono decine di amici e parenti. E' il primo maccagnese che può dire d'aver visitato il Sud Africa: ne avrà di cose da raccontare!

#### Pubblicità

Da alcune sere "Gioppino", il famoso burattino, si esibisce con successo sotto la direzione del rinomato burattinaio signor Giuseppe Re nel giardinetto annesso al Ristorante Magenta di Varese: tutti, grandi e piccini, seguono divertiti le sue strabilianti avventure. Ingresso libero!

Roberta Lucato

Varese

### Lunedì 15 luglio 1901 - Varese

Oggi alle 21 al teatrino dell'Oratorio maschile Veratti ha luogo un intrattenimento comico-musicale a cura dei giovani dilettanti per festeggiare l'onomastico del loro amato assistente don Enrico Baggioli. La vasta sala è letteralmente stipata di invitati, fra cui molte distinte personalità ed eleganti signore e signorine: molti, non riuscendo nemmeno ad entrare, sono costretti a tornare a casa. Applausi e ovazioni al termine dello spettacolo.

### Arcisate

Anche in questo Mandamento, grazie all'instancabile operosità del varesino sig. Gioachino Gadisco, si è recentemente tenuta una riunione degli insegnanti per la costituzione di una sezione mandamentale dipendente dall'"Unione Nazionale" dei Maestri elementari, sezione di Varese. Agli intervenuti rivolse la parola il sig. Gadisco stesso, intrattenendosi su importanti questioni riguardanti la scuola e gli insegnanti, a tutela dei quali è sorta e va mano allargandosi la nuova associazione. Votato un telegramma di plauso all'on. Credaro, l'"apostolo" dell'"Unione", si procedette alla nomina del rappresentante mandamentale, il maestro Virginio Volta di Cuasso al Monte.

All'"Unione" hanno fino ad ora aderito ben 38.000 insegnanti in tutta Italia.

### Notizie per gli emigranti

Operai italiani truffati da speculatori americani. Oltre duecento operai italiani, quasi tutti scapellini, furono reclutati, qualche tempo fa, da certo Alfred Hauner, il quale, in cambio di un lavoro ben retribuito al porto di Montevideo, chiese loro il versamento di una consistente somma di denaro quale anticipo sulle spese. Molti accettarono e firmarono il relativo contratto, quindi si imbarcarono per l'America: qui

giunti, però, scoprirono che si trattava di una truffa bella e buona: non c'era alcun Alfred Hauner ad attenderli, così come non c'era bisogno di manodopera al porto di Montevideo, dal momento che erano già stati assunti oltre duemila operai del posto. Secondo le ultime notizie pervenute gli italiani sarebbero ancora a bordo della nave in attesa di una decisione delle autorità. L'impresa del porto non può fare nulla per loro, non avendo niente a che veder

### Mercoledì 17 luglio 1901 - Varese

Il programma sportivo dell'Esposizione Varesina non poteva essere più brillante: quest'anno, oltre alle corse al galoppo e al trotto all'Ippodromo di Masnago, in occasione dell'inaugurazione dello "Stand" a Biumo Superiore l'Associazione Ciclisti di Varese e Circondario ha organizzato le "Prove sul terreno di cani da caccia" e una gara di "Tiro a volo". La Società Varesina di Ginnastica e Scherma ha poi in serbo una grandiosa festa ginnastica alla quale, sia per l'importanza della competizione che per l'attrattiva dei premi, parteciperanno numerose società consorelle. Nel recinto dell'Esposizione non mancheranno giochi e attrattive per tutti: grande attesa per il torneo di pallone, divertimento da qualche tempo pressoché dimenticato in Italia. Infine, auspice la Sezione varesina del Touring Club, avrà luogo una "passeggiata ciclo-automobilistica" che vedrà la partecipazione di turisti e chauffeurs provenienti da ogni parte del Regno.

### Gavirate

Dinanzi a un pubblico numeroso si ripresentano questa sera al Teatro Sociale il conte Mario Ricci e la sua assistente signora Celina Mughe, nota spiritista. Dopo alcuni sorprendenti giochi di prestigio e di fachirismo, eseguiti con molta destrezza, il conte Ricci passa ad esperimenti scientifici di grande interesse, come l'"impietramento" delle braccia e la trasmissione del pensiero a distanza. E' la volta quindi della signora Mughe, che inducendo il sonno ipnotico riesce a captare i pensieri degli attoniti spettatori. Negli intermezzi lo spettacolo è rallegrato da scelti brani musicali, abilmente eseguiti dalla filarmonica locale.

### Busto Arsizio

Crisi municipale. Convocazione del Consiglio Comunale, ieri sera, per l'approvazione del Conto Consuntivo 1900 e del Resoconto morale della Giunta: erano presenti sedici Consiglieri, i quattro Assessori e il Sindaco, assentatosi per motivi personali poco dopo l'apertura della seduta. Giunti alla trattazione del Conto Consuntivo, la Giunta, com'è prassi, si ritirò dall'aula e dopo breve discussione il documento fu approvato all'unanimità. terminate le operazioni di voto, alcuni Consiglieri mossero delle osservazioni di carattere generale sull'operato dell'Amministrazione, osservazioni che il Presidente del Consiglio, avv. Cesare Rossi, tradusse in una "raccomandazione" e consegnò alla Giunta al suo rientro in sala. Nessuna accusa, solo l'invito a non lesinare sulla beneficenza e sulle spese per la viabilità e a meglio sorvegliare l'esecuzione delle opere pubbliche. Gli Assessori, risentiti, rifiutarono recisamente le critiche loro rivolte appellandosi alle evidenze del Consuntivo e abbandonarono la seduta rassegnando le dimissioni. La notizia venne comunicata in tarda serata al Sindaco avv. Pietro Tosi a mezzo di una lettera firmata da tutti i Consiglieri, i quali, deplorando vivamente la decisione presa dalla Giunta, causata indubbiamente da un equivoco, confermarono in modo assoluto la piena fiducia nel suo operato. Questa mattina, malgrado i buoni uffici del Sindaco, gli Assessori si ostinano a mantenere le dimissioni: a giorni dovrà quindi essere convocato il Consiglio per decidere il da farsi. Della crisi è stato subito informato anche il Sottoprefetto di Gallarate.

Roberta Lucato

## RISTORANTE CROCE BIANCA

CON ALLOGGIO E STALLAZZO

diretto da LONGHI DAMIANO

VARESE, Via Pozzovaghetto N. 12

SCELTA CUCINA A TUTTE LE ORE

Vini Valpolicella e Barbera d'Asti finissimi

SERVIZIO ACCURATO ED INAPPUNTABILE

PREZZI MODICISSIMI

con i falsi contratti firmati da questi sprovveduti. Pare che ben 4.000 persone siano state contattate in Italia dal fantomatico Hauner.

### Pubblicità

Il Collegio Internazionale Vannetti è aperto tutto l'anno: scuole elementari e tecnica commerciale, lingue estere, pittura e musica. Nei mesi di agosto e settembre si danno ripetizioni e lezioni speciali di lingua francese, tedesca e inglese. Garanzia di serietà.

Roberta Lucato